

- **Aumento salariale per Docenti e DSGA:** I docenti riceveranno un aumento medio mensile di 124 euro, mentre i Direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA) avranno un incremento di 190 euro. *La prima parte di aumenti era già stata approvata a novembre e inserita nello stipendio da dicembre 2022. Pertanto rimane da percepire la differenza, che dovrà portare la cifra media lorda per un docente a 124 euro.*
- **Incrementi nella retribuzione professionale Docenti (RPD) e nel compenso individuale accessorio (CIA):** Viene riconosciuto un incremento della RPD, con valori che variano tra **194,80** e **304,30** euro al mese, e del CIA, con valori tra 79,40 e 87,50 euro.

Fascia di servizio	Aumento mensile	Nuovo importo
0-14	10,30 (REALE AUMENTO)	194,80 è il nuovo importo che era già in godimento e che è stato aumentato di 10,30 euro mensili lordi.
15-27	12,70 (REALE AUMENTO)	239,50 idem sopra
Oltre 28	16,10 (REALE AUMENTO)	304,30 idem sopra

- **Maggiorazione per le ore aggiuntive:** Le retribuzioni per le ore aggiuntive aumentano del 10%, finanziato dal FMOF.

qualifica	Corsi di recupero (EX IDEI)	Ore di insegnamento	Ore funzionali
docenti	55€	38,50€	19,25€

- **Indennità per il Personale ATA:** Aumento delle indennità di bilinguismo, trilinguismo, lavoro notturno e festivo per il personale ATA.
- **Indennità di Direzione per i DSGA:** la parte variabile, sarà integrata in sede di contrattazione integrativa nazionale anche utilizzando le risorse della legge 160/2019 (valorizzazione personale scolastico)
- **Semplificazione delle posizioni economiche:** Le posizioni economiche esistenti saranno rivalutate e il meccanismo di attribuzione sarà semplificato.
- **Indennità di disagio per Assistenti Tecnici:** All'assistente tecnico del primo ciclo di cui alla legge 178/2020 utilizzato su più sedi è riconosciuta un'indennità di disagio il cui importo, che varia da un minimo di 350,00 Euro ed un massimo di 800,00 Euro annui lordi. Ciò, viene definito in sede di contrattazione collettiva integrativa di cui all'art. 30, comma 4, lett. a6) tenendo conto del numero di scuole affidate e della distanza media tra le stesse. L'indennità viene corrisposta a carico delle risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

- **Bonus “Una tantum” per Docenti e ATA:** Il personale docente e ATA in servizio nel 2022/23 riceverà un bonus una tantum di 63 e 44 euro rispettivamente.
- **Formazione dei Docenti durante l’orario di Servizio.** Al fine di evitare oneri di sostituzione del personale assente per partecipare ad attività formative, si legge sul testo, i corsi di formazione organizzati dall’amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche avvengono, di norma, durante l’orario di servizio e fuori dell’orario di insegnamento. Il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti. Qualora i corsi si svolgano fuori sede la partecipazione ad essi comporta il rimborso delle spese di viaggio.
Gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell’anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l’esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici.
- **Attività Funzionali a distanza:** Introduzione della possibilità di svolgere alcune attività funzionali all’insegnamento a distanza. Tutto ciò però può essere svolto a condizione che tali attività non siano a carattere deliberativo. Vale anche per le due ore di programmazione dei docenti di scuola primaria. Saranno i Regolamenti di istituto a stabilire quali attività coinvolgere e in quali circostanze.
- **Inclusione delle Ore GLO nelle 40 Ore di Attività Funzionali:** gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue. Pertanto, le ore di attività svolte nei gruppi di lavoro operativo per l’inclusione (GLO) sono comprese nel monte orario, di 40 ore, previste per le attività collegiali dei consigli di classe e di interclasse. Facendo parte delle 40 ore annue di attività funzionali all’insegnamento tali ore non possono rientrare nelle ore dedicate alle lezioni.
- **Vincolo triennale e deroghe per la mobilità dei Docenti:** Introduzione di un vincolo triennale di permanenza per i docenti neoassunti, con alcune deroghe specifiche. La Legge che stabilisce il vincolo triennale di permanenza per i docenti neoassunti entra nel Contratto.
Il vincolo triennale di permanenza nella sede di assunzione fa parte del Contratto e vengono recepite le deroghe già individuate per sovrannumero, esubero, disabilità o assistenza.
Vengono introdotte due nuove deroghe, per genitori con figli fino a 12 anni e caregiver, che potranno presentare domanda di trasferimento interprovinciale.
L’art. 30 afferma:
Sono oggetto di contrattazione integrativa:
a) a livello nazionale:
a1) le procedure e i criteri generali per la mobilità professionale e territoriale, incluse le modalità di l’applicazione dell’art. 58 del D.L. 73/2021, convertito in Legge 106/2021, fatte salve le disposizioni di legge;
Con l’indicazione del DL 73/2021 si richiama il vincolo oggi delineato nel CCNI sulla mobilità come blocco sui trasferimenti interprovinciali su qualsiasi sede espressa.
Con “fatte salve le disposizioni di legge” si richiama invece il DL 44/2023, che ha reintrodotta il vincolo triennale di permanenza per i docenti neoassunti.

L'ultimo CNNI sulla mobilità non era stato sottoscritto dai sindacati in attesa di quanto avrebbe potuto essere inserito nel Contratto.

- **Supplenze annuale per Docenti di ruolo:** I docenti di ruolo possono accettare supplenze annuali su posti di sostegno e altre classi di concorso.
Il comma 1 dell'articolo 47 del testo riporta infatti che il personale docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato può accettare, nell'ambito del settore scuola, rapporti di lavoro a tempo determinato su posto intero in un diverso ordine o grado d'istruzione, o per altra tipologia o classe di concorso, purché di durata non inferiore ad un anno scolastico o fino al 30 giugno, mantenendo senza assegni, complessivamente per tre anni scolastici, la titolarità della sede.
L'accettazione dell'incarico comporta l'applicazione della relativa disciplina prevista dalla legge e dal CCNL per il personale assunto a tempo determinato, inclusa quella relativa alle ferie.
- **Nuovo sistema di classificazione del personale ATA**
È stato introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale articolato in 4 aree: Area dei collaboratori; Area degli operatori; Area degli assistenti; Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Per ciascuna area sono stati ridefiniti e aggiornati i profili professionali nonché i titoli di accesso. È stata precisata la tipologia della certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale ritenuta utile quale titolo di accesso in particolare per le aree degli operatori e degli assistenti.
- **Nuova area dei funzionari e delle elevate qualificazioni**
Le aree C e D confluiranno nella nuova area dei Funzionari e delle EQ. Questa nuova Area consente di valorizzare il ruolo dei DSGA e di dare una soluzione al problema degli Assistenti amministrativi facenti funzione. Presso ciascuna scuola è istituita una posizione organizzativa di lavoro di DSGA, oggetto di un incarico di Elevata qualificazione (EQ) di durata triennale. A coloro che erano già inquadrati nell'area dei DSGA è garantito l'incarico di DSGA fino alla cessazione del rapporto di lavoro, nonché la continuità per la stessa sede e il diritto di accesso alla mobilità.
È stata incrementata l'indennità di direzione parte fissa mentre la parte variabile potrà essere incrementata in contrattazione integrativa nazionale. Le EQ potranno accedere, oltre ai compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati, anche alle risorse di fonte MIM, purché diverse da quelle del FMOF.
- **Risoluzione del problema dei facenti funzioni DSGA**
Gli Assistenti amministrativi facenti funzione di DSGA accederanno all'area dei Funzionari e delle EQ, previo concorso selettivo riservato al personale con almeno 3 anni interi di servizio nella funzione. Dopodiché avranno diritto all'incarico a tempo determinato di EQ di durata triennale, in base alla disponibilità delle sedi dove potranno chiedere la conferma con priorità di scelta.
- **Possesso della laurea magistrale per l'accesso alla funzione di DSGA**
Ogni incertezza riguardante il titolo di studio per l'accesso agli incarichi di DSGA, con la dichiarazione a verbale congiunta n. 12, viene fugata: occorre la laurea magistrale. Si

richiama infatti espressamente “quanto previsto dalle parti” nell’allegato D lettera a) dove si precisa che gli Assistenti possono accedere alla funzione di DSGA solo se in possesso di laurea magistrale: a maggior ragione ciò è richiesto per chi proviene dall’esterno che peraltro è privo dell’esperienza che gli interni hanno maturato.

- **Area degli operatori**

Viene istituita l’Area degli Operatori i quali, oltre ai compiti spettanti ai Collaboratori scolastici, si occuperanno in particolare dell’assistenza non specialistica agli alunni con disabilità e al supporto ai servizi amministrativi e tecnici. In fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, sarà prevista la possibilità di progressioni dall’area dei Collaboratori a quella degli Operatori con apposita procedura valutativa e in deroga al titolo di studio previsto per l’accesso dall’esterno.

- **Posizioni economiche all’interno delle aree**

Viene ripristinato, semplificandolo, il meccanismo delle posizioni economiche finalizzato a promuovere le competenze e a migliorare la condizione economica del personale. Restano confermate le posizioni economiche per chi già ne fruisce. Alla nuova procedura potrà partecipare il personale con 5 anni di servizio e dopo aver superato una prova selettiva al termine di un apposito corso di formazione organizzato dall’Amministrazione. Al fine di garantire la continuità del meccanismo è istituito un apposito fondo per le posizioni economiche del personale ATA. Gli importi annuali delle posizioni vengono innalzati di 100 euro le prime e di 200 euro le seconde.

- **Incarichi specifici al personale ATA**

Il sistema degli incarichi specifici viene rafforzato. In aggiunta agli incarichi specifici di natura organizzativa o di responsabilità già previsti, si prevede che, per compiti di particolare rilevanza, svolti dal personale dell’Area dei Collaboratori scolastici e dell’Area degli Operatori, sia riconosciuta un’indennità, il cui compenso viene definito a livello nazionale in sede di CCNI.

- **Introduzione dell’Operatore Scolastico:** Nuova figura professionale che assiste gli alunni con disabilità e supporta i servizi amministrativi e tecnici.

L’operatore scolastico sarà una sorta di collaboratore scolastico con dei compiti aggiuntivi di assistenza non specialistica agli alunni con disabilità e di supporto ai servizi amministrativi e tecnici.

La descrizione dell’operatore scolastico sottoscritta nel CCNL:

- ✓ Svolge, nell’ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica.
- ✓ È addetto ai servizi generali della scuola quali, a titolo esemplificativo:
 - accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni – nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all’orario delle attività didattiche, nel cambio dell’ora o nell’uscita dalla classe per l’utilizzo dei servizi e durante la ricreazione – e del pubblico;
 - pulizia dei locali, degli spazi scolastici, degli arredi e delle pertinenze;
 - vigilanza sugli alunni, compresa l’ordinaria vigilanza e l’assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche e, nelle scuole dell’infanzia e primaria, nell’uso dei servizi e nella cura dell’igiene personale;
 - custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici;
 - collaborazione con i docenti.

- attività qualificata non specialistica di assistenza e di monitoraggio delle esigenze igienico-sanitarie agli alunni con disabilità;
- supporto ai servizi amministrativi e tecnici.

- **Mobilità verticale per il Personale ATA:** Ripristino della mobilità verticale, ovvero il passaggio ad area successiva, bloccata dal 2011. Nel testo del CCNL vengono elencati i requisiti richiesti per poter accedere all'area successiva.
Non più cinque aree ma quattro. Il personale può 'spostarsi' all'area immediatamente successiva. Una rivoluzione per il personale ATA, con il ritorno della mobilità verticale bloccata dal 2011.
In caso di passaggio tra le aree il dipendente, nel rispetto della disciplina vigente conserva le eventuali giornate di ferie maturate e non fruito.
- **Graduatorie ATA terza fascia:** Aggiornamento dei profili professionali e dei titoli di accesso. Per accedere alle graduatorie di terza fascia ATA serviranno nuovi titoli e nuovi profili professionali.
L'aggiornamento delle graduatorie di terza fascia ATA è atteso nel 2024 e dunque per i nuovi ingressi saranno necessari titoli di accesso differenti rispetto a quelli finora noti. Viene introdotta la certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale quale requisito base per l'accesso. Per il profilo del cuoco sarà richiesto il diploma di scuola secondaria e non più la qualifica.
- **Lavoro a distanza per il Personale ATA:** Regolamentazione del lavoro agile e da remoto. Il lavoro a distanza è stato regolato dal nuovo contratto prevedendo due diverse modalità di prestazione lavorativa: il lavoro agile e il lavoro da remoto.
Per quanto riguarda il primo caso, ovvero il lavoro agile, prima di tutto ci sarà un accordo specifico fra le parti e le attività di lavoro saranno svolte senza vincoli di orario precisi o un preciso luogo di lavoro.
Nel secondo caso, quello del lavoro da remoto, la prestazione di lavoro viene effettuata con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza in materia di orario di lavoro.
- **Permessi retribuiti per supplenti:** Tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari. Il testo CCNL riporta che il personale docente, educativo ed ATA assunto con contratto a tempo determinato per l'intero anno scolastico (31 agosto) o fino al termine delle attività didattiche (30 giugno), ivi compreso quello di cui al comma 5, ovvero il docente assunto con contratto di incarico annuale per l'insegnamento della religione cattolica, ha diritto, a domanda, a tre giorni di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione. Per il personale ATA tali permessi possono anche essere fruiti ad ore.
- **Congedo parentale:** Riduzione del preavviso a 5 giorni e non riduce le ferie. Il testo chiarisce che questo non riduce le ferie ed è valutato ai fini dell'anzianità di servizio. Inoltre, il periodo di preavviso si riduce da 15 a 5 giorni. Ai genitori lavoratori è garantita la partecipazione alle procedure di mobilità per il ricongiungimento ai figli fino ai 12 anni.
- **Riconoscimento dell'Identità Alias per transizione di genere:** Introduzione di un'identità alias per i dipendenti in transizione di genere.

Al fine di tutelare il benessere psicofisico di lavoratori transgender, di creare un ambiente di lavoro inclusivo, ispirato al valore fondante della pari dignità umana delle persone, eliminando situazioni di disagio per coloro che intendono modificare nome e identità nell'espressione della propria autodeterminazione di genere, le Amministrazioni riconoscono un'identità alias al dipendente che ha intrapreso il percorso di transizione di genere di cui alla legge n. 164/1982 e s.m.i. e ne faccia richiesta tramite la sottoscrizione di un Accordo di riservatezza confidenziale.

Modalità di accesso e tempi di richiesta e attivazione dell'alias saranno specificate in apposita regolamentazione interna, la carriera alias resterà inscindibilmente associata e gestita in contemporanea alla carriera reale.

- **Congedo per donne vittime di violenza:** Estensione, nell'arco di tre anni, del periodo di congedo da 90 a 120 giorni, con trattamento economico equiparato a quello del congedo di maternità.

Questa nuova riforma mira a fornire ulteriore supporto alle lavoratrici coinvolte in un percorso di protezione debitamente certificato, garantendo loro un periodo più lungo per riabilitarsi e ritornare al lavoro.

- **Comunità educativa e democratica**

Viene specificato che la scuola è una comunità democratica oltre che educante e su questi valori è improntata. Opera nel rispetto delle norme generali sull'istruzione emanate dallo Stato, secondo regole e modalità condivise e partecipate da tutte le sue componenti: dirigente scolastico, docenti, ATA, famiglie e alunni/e.